

Breve profilo sulla vita della nostra carissima
Caterina La Scala missionaria FALMI

Caterina nacque a Misilmeri (Palermo) il 24 Gennaio del 1929 in una famiglia profondamente cristiana.

Entrò nell'Istituto F.A.L.M.I. (Francescane Ausiliarie Laiche Missionarie dell'Immacolata) nel 1970. Scelse questo istituto perché missionario e francescano.

Dopo un periodo di conoscenza e di preparazione, fece la sua prima consacrazione a Roma il 10 Dicembre 1972. Non era più molto giovane e, proprio per la sua età, chiese alla fondatrice di servire la chiesa missionaria stando in Italia.

Nel 1974 arrivò la sorpresa che cambiò la sua vita: le fu chiesto di partire per l'Africa con destinazione Malawi. Facendo un atto di obbedienza partì, affidandosi totalmente a Dio. Insieme alla Fondatrice Lina Servetti e alla missionaria Germana Munari, lavorò nella diocesi di Namwera e successivamente a Lunzu, vicino alla città di Blantyre. In quella missione, il 15 Ottobre del 1980, pronunciò il suo giuramento di consacrazione perpetua alla causa missionaria.

Per 28 lunghi anni svolse la sua attività nella parrocchia occupandosi di attività caritative e di catechesi ai bambini e agli adulti. Imparò la lingua locale e lavorò con zelo, umiltà e gioia. Parlava sempre con entusiasmo della sua esperienza missionaria in Africa e delle tante persone che aveva introdotto alla conoscenza del Vangelo.

All'inizio del 2001 rientrò in Italia per motivi di salute, con pochissime speranze di una ripresa fisica. Non fu così; grazie all'aiuto di Dio e alle molte cure, Caterina guarì dalla sua infermità e continuò a vivere in pienezza la sua vocazione missionaria in Italia fino a poco più di un anno fa, quando le fu diagnosticato nuovamente una grave malattia che ha segnato la fine del suo pellegrinaggio terreno.

Caterina ha accettato la sofferenza con amore e pazienza offrendola per tutti i suoi cari, per la nostra famiglia missionaria, per ottenere nuove vocazioni nella chiesa, per il Papa. Fu un'anima di preghiera, devotissima della Madonna che l'ha accolta in cielo proprio nel giorno dedicato a Lei "Vergine del S. Rosario."

Ringraziamo Dio per averci donato Caterina e chiediamogli che rimanga per ciascuno di noi esempio luminoso di fedeltà e amore per la chiesa missionaria.